
Povert : Istat, quasi la met  delle famiglie povere (43,1%) vive in case in affitto

Le oltre 866mila famiglie povere in affitto rappresentano il 43,1% di tutte le famiglie povere, a fronte di una quota di famiglie in affitto pari al 18,3% sul totale delle famiglie residenti.   quanto emerge dai dati Istat sulla povert  in Italia diffusi oggi. Le famiglie affittuarie nel Mezzogiorno sono in povert  assoluta nel 22,1% dei casi, rispetto al 18,1% del Nord e al 12,3% del Centro. La quota di affittuari nella popolazione totale scende al crescere dell'et  della persona di riferimento (dal 39,4% se   under 35 al 10,9% se ha 65 anni e pi ) e contestualmente aumenta la quota di proprietari (dal 43,6% all'82,8%). Guardando la cittadinanza, vive in affitto il 70,7% delle famiglie povere con stranieri mentre solo il 15,6% ha una casa di propriet  contro, rispettivamente, il 32,2% e il 55,7% delle famiglie in povert  di soli italiani. Tra le famiglie con minori, quelle in affitto sono povere nel 25,4% dei casi, il 7,0% sono proprietarie e il 13,3% usufruttuarie o in uso gratuito. L'affitto medio per le famiglie in povert  assoluta   pari a circa 330 euro mensili, contro i 433 euro pagati dalle famiglie non in condizione di povert . Tuttavia, poich  la spesa media mensile complessiva delle prime   molto pi  bassa di quella delle seconde (918 euro contro 1.938), la voce per l'affitto pesa per il 35,9% sul totale delle spese familiari quando si   poveri (39,0% nel Nord, 36,0% nel Centro, 31,0% nel Mezzogiorno) e per il 22,3% quando non si   poveri. Paga un mutuo il 19,8% delle famiglie in povert  assoluta che vivono in casa di propriet . La rata media effettiva per le famiglie che pagano un mutuo   di 459 euro mensili per le famiglie povere e di 549 euro per quelle non povere.

Patrizia Caiffa